

Argomento: Exprivia: si parla di noi

Le imprese a Sud puntano all' ambiente

Daniela Russo

Tre casi di scuola per altrettante imprese che fanno della cura ambientale un fattore centrale e di successo. È green il Mezzogiorno sui listini di Piazza Affari. Le società quotate meridionali sono ancora poche ma si caratterizzano per l'adozione di una politica ambientale, parte di progetti più ampi legati alla responsabilità sociale d'impresa. È così per Exprivia, società pugliese nel segmento Star, che da pochi giorni si è aggiudicata una commessa da 1 milione di euro in 3 anni per la digitalizzazione di immagini e referti del sistema sanitario messicano. «Exprivia|Italtel è attiva in ambito IT, il valore aggiunto è rappresentato dalle competenze dei nostri dipendenti - spiega Gianni Sebastiano, direttore Pianificazione Strategica della società -. L'impatto ambientale non è di certo paragonabile a quello di un'azienda manifatturiera ma abbiamo sempre considerato prioritario lavorare in un'ottica sostenibile. Un tema strategico per i vertici aziendali che ha trovato nei dipendenti una sensibilità e una predisposizione naturale». Due i principali impegni assunti: riduzione di sprechi e rifiuti (carta, plastica, toner) e diminuzione delle trasferte di lavoro (che rappresentano il 59% delle emissioni di CO2 aziendali). «Dalla formazione in tema di raccolta differenziata al ricorso a strumenti che consentono la telepresenza, proviamo nella quotidianità a dare il nostro contributo, innescando così processi virtuosi che si traducono in produttività e redditività». Il consumo di carta in azienda, ad esempio, è passato dalle 820 risme del 2016 alle 700 del 2017. La Doria, invece, società campana attiva nel settore conserviero, quotata al segmento Star, nel 2017 ha ridotto del 10% le emissioni di CO2. Con 2 impianti fotovoltaici negli stabilimenti di Sarno (3,7 MW) e Fisciano (1 MW) e 2 impianti di cogenerazione ad Anghi (2.700 kW) e Parma (601 kW), riesce a soddisfare il 42% del proprio fabbisogno energetico. Gli stabilimenti, inoltre, sono stati o saranno dotati di sistemi innovativi per la riduzione degli sprechi e il recupero del materiale di produzione. È così per Sarno, con un impianto di trattamento degli scarti di lavorazione che li compatta,

PROFESSIONISTI DEL RISPARMIO

LISTINI, TUTTE LE DELL'AMBIENTE (E PERSONALI)

Le imprese a Sud puntano all'ambiente

Esperia

Trendi di crescita delle imprese, anche in termini di emissioni di CO2 nel 2018 in consumo di energia elettrica è aumentata (+20%) rispetto al 2017 in conseguenza della crescita operativa di un nuovo sito.

Settore	2017	2018	2019	2020	2021
Totale CO2 emessa	361	412	508	618	738
Variazione CO2	14,1%	27,8%	16,7%	21,6%	17,8%

La Doria

Esperienze percentuali della energia prodotta per fonte

Fonte	Percentuale
Produzione propria	42%
Produzione esterna	58%

Per le vacanze è meglio partire assicurati

Quanto costa la polizza...

Quanto costa la polizza viaggio e copertura sanitaria

trasformando il contenuto recuperato in nutriente per i batteri dell' impianto biologico di depurazione dei fanghi attivi. Non solo MTA. L' attenzione all' ambiente è centrale per le attività di Sciuker Frames, azienda campana che progetta e produce finestre ecosostenibili, su AIM Italia dallo scorso agosto. «Sull' edilizia pesa circa il 40% della responsabilità dell' impatto ambientale legato al mondo produttivo. - spiega Marco Cipriano, presidente e amministratore delegato Sciuker Frames - Gli infissi rappresentano l' elemento che separa l' interno dall' esterno e lavoriamo per ridefinirne la natura, trasformandoli in elementi funzionali e di design. L' attenzione alle materie prime, con l' eliminazione della plastica e il ricorso a materiali naturali, e l' innovazione sono i pilastri della nostra filosofia aziendale». Anche la scelta di puntare su un modello di fabbrica 4.0, caratterizzato dalla digitalizzazione dei processi, va nella direzione di ridurre l' impatto delle lavorazioni sull' ambiente. Sciuker Frames, inoltre, ha lanciato il progetto #Sciuker4Planet con l' obiettivo di neutralizzare 1.000.000 kg di CO2 grazie alla creazione di nuove foreste urbane. La prima sta prendendo forma a Milano (Parco Nord), in collaborazione con l' ente no profit Rete Clima. Sono stati messi a dimora frassini, querce, ciliegi e altri arbusti arrivati da vivai della Lombardia. «Ogni albero è donato a un cliente - spiega Cipriano - che ne potrà monitorare la crescita, la cura e la manutenzione attraverso un codice personale». © RIPRODUZIONE RISERVATA.